



1176

# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

## SEGRETERIATO GENERALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI  
DELLA LOMBARDIA

### IL DIRETTORE REGIONALE

**Visto** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", adottato ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 così come modificato dal Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 156 recante "Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali" e dal decreto Legislativo 26 marzo 2008, n. 62 recante "Ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali" (di seguito "Codice dei Beni Culturali");

**Visto** il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" così come modificato con D.P.R. 91 del 2 Luglio 2009;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 2008, con il quale è stato conferito al dott. Mario Turetta l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, ai sensi dell'art.19, comma 4, del citato Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**Visto** il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico, così come modificato dal Decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà di persone giuridiche private senza fine di lucro;

**Vista** la nota del 2 ottobre 2009 prot. 35.488, pervenuta il 7 ottobre 2009 ns. protocollo n.13014 del 8 ottobre 2009, con la il Comune di Legnano ha chiesto la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 42/2004 e s.m.i., per l'immobile appresso descritto, nonché le successive precisazioni ed integrazioni documentali;

**Visto** l'esito dell'istruttoria condotta dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, di cui alla nota prot. 12352 del 17 ottobre 2009;

**Vista** la documentazione agli atti;

**Ritenuto** che il compendio immobiliare

denominato           BIBLIOTECA CIVICA E ABITAZIONE CUSTODE  
provincia            MILANO  
comune                LEGNANO  
sito in                VIA CAMILLO BENSO CONTE DI CAVOUR, 3  
censito in catasto al C.F.(+ )  
Foglio 23   particelle 60 parte, 64, 65, 66



# *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

## SEGRETERIATO GENERALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI  
DELLA LOMBARDIA

come dalla allegata planimetria catastale;

di proprietà del Comune di Legnano presenti interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

### DECRETA

Il bene denominato BIBLIOTECA CIVICA E ABITAZIONE CUSTODE, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai sensi dell'articolo 15, comma 1 del citato Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e successive modifiche e integrazioni a cura della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia ai destinatari individuati nella relata di notifica e avrà valore nei confronti dei successivi proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'articolo 16 del sopracitato Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e successive modifiche e integrazioni, ricorso amministrativo al Direttore Generale per i beni architettonici, storico artistici ed etnoantropologici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali entro 30 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Avverso il presente decreto è inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia secondo le modalità di cui alla legge del 6 dicembre 1971, n. 1034, e successive modifiche ed integrazioni, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Data **9 FEB 2010**

**IL DIRETTORE REGIONALE**  
(dott. Mario Turetta)



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

## SEGRETERIATO GENERALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI  
DELLA LOMBARDIA

Identificazione del Bene:	
Denominazione	BIBLIOTECA CIVICA E ABITAZIONE CUSTODE
Regione	LOMBARDIA
Provincia	MILANO
Comune	LEGNANO
Indirizzo	VIA CAMILLO BENSO CONTE DI CAVOUR, 3
Natura	COMPLESSO IMMOBILIARE

Foglio C.T.	Particelle
23	60 PARTE, 64, 65, 66

Relazione Storico - Artistica:
<p>Elevato nel 1927 per volontà della famiglia Bernocchi, l'edificio in questione venne utilizzato fino alla fine degli anni '70 del secolo scorso come residenza privata, quando il Comune di Legnano ne acquisì la proprietà, destinandola prima a scuola media e successivamente nel 1980 a sede della Biblioteca Civica.</p> <p>Tre piani fuori terra, pianta rettangolare, struttura portante in muratura, tetto a falde inclinate e manto di copertura in coppi l'immobile risulta inserito all'interno di una vasta area verde di pertinenza destinata a parco con alberi di alto fusto.</p> <p>Numerosi sono gli elementi formali e architettonici, riconducibili ad uno stile tardo eclettico che identificano la villa, in particolare si evidenzia l'utilizzo di due monumentali portali di ingresso collocati sui lati sud -est e sud - ovest della costruzione in posizione centrale e in asse con i relativi balconi del piano nobile. Le altre aperture sono disposte euritmicamente e inserite all'interno di elaborate cornici in pietra differenziate tra loro a seconda del livello cui sono collocate.</p> <p>Il piano terra è leggermente rialzato rispetto la quota del giardino di pertinenza e ad esso si accede per mezzo di due scalinate di cui quella a sud con parapetto in colonnine di cemento e copertina in sasso. L'attacco a terra dell'edificio avviene per mezzo di una fascia in bugnato e lastre di pietra bocciardate in corrispondenza dello spigolo dell'edificio per conferire caratteri di solida monumentalità all'intera composizione, le facciate sono intonacate.</p> <p>Anche nei locali interni nonostante i necessari adeguamenti funzionali occorsi nel corso del tempo sono riscontrabili elementi decorativi coevi al periodo di costruzione, quali la scala di collegamento interna tra i vari livelli dell'edificio, il camino del piano terra, le pavimentazioni realizzate con tecniche e materiali differenti a seconda dell'importanza del locale, alcuni soffitti in stucco con decorazioni a motivi vegetali.</p> <p>Il buono stato di conservazione e la coerenza del bene col centro abitato consentono a questo ufficio di determinare l'interesse culturale e conseguentemente la sottoposizione della Biblioteca Civica a vincolo di tutela storico artistica.</p>

Milano, li

**9 FEB 2010**

**IL DIRETTORE REGIONALE**

(dott. Mario Turetta)

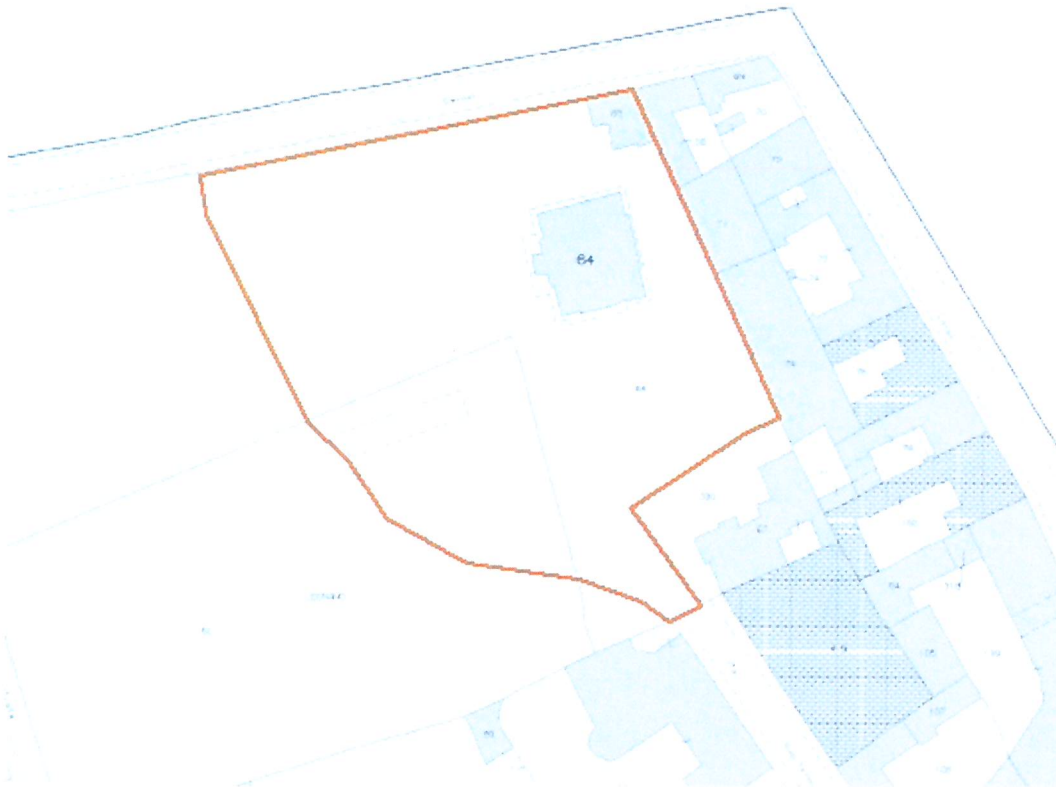


*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

SEGRETERIATO GENERALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI  
DELLA LOMBARDIA

**LEGNANO (MI) – BIBLIOTECA CIVICA E ABITAZIONE DEL CUSTODE**  
**estratto di individuazione catastale**



Milano, li **9 FEB 2010**

**IL DIRETTORE REGIONALE**

(dott. Mario Turetta)